



il COMUNE di MONSANO

PERIODICO DEL COMUNE DI MONSANO

a tutte le famiglie

LAVORARE IN LIBERTÀ E CON ONESTÀ PER SUPERARE I DIBATTITI PRETESTUOSI: LA POLITICA BUONA

Roberto Campelli SINDACO DI MONSANO

Superare i dibattiti pretestuosi: la politica buona e libera.

Cari concittadini e concittadine, attraverso questo periodico vogliamo informarvi sugli investimenti e sulle future realizzazioni che andranno a migliorare la qualità della vita di noi tutti.

Nei giorni scorsi una concittadina mi ha scritto accusandomi di essere "dissacrante". In effetti, volendo cogliere l'accezione positiva del termine, sono anni ormai che cerchiamo di cambiare i rapporti tra amministrazione e cittadini, di ascoltare i loro bisogni e di essere partecipi delle problematiche del nostro paese eliminando quei privilegi acquisiti che non hanno nulla a che vedere con l'impegno per una Monsano migliore e per un cambiamento positivo.

Una questione di onestà intellettuale.

Ci battiamo per dare il giusto valore alle cose, per descrivere i fatti come sono, senza tanti fronzoli, evitando quel linguaggio politicamente corretto che sa di ambiguità e falsità. Cerchiamo, al contrario di quello che ci viene imputato da alcuni, di aumentare la partecipazione e l'ascolto, senza creare eccessivi allarmismi e cercando di cogliere tutti i suggerimenti utili, da qualunque parte essi vengano. Soprattutto, non diciamo mai mezze verità o slogan che possono dare adito a interpretazioni. Noi esponiamo sempre il nostro punto di vista senza mai pretendere che sia condiviso da tutti o che sia il migliore in assoluto. Spesso ci mettiamo in discussione e nel mio ruolo di sindaco cerco di trarre le sintesi tra i problemi e le soluzioni possibili. D'altronde siamo stati eletti e abbiamo ricevuto un mandato, il che vuol dire de-

cidere, dare delle priorità e affrontare le emergenze coinvolgendo tutta la cittadinanza.

Fare chiarezza è nostro dovere.

Per chi ci accusa di non volere i "comitati di quartiere", abbiamo già risposto: preferiamo il contatto diretto tra cittadini e amministratori, visti anche i pessimi risultati negli anni in cui sono stati attivi tali comitati. Per chi usa mezze verità, per chi intende screditare o ribadire le proprie posizioni semplicemente per "partito preso", ricordo che questa amministrazione si è sempre battuta per la trasparenza ed è stata libera di decidere senza condizionamenti. Per chi ci rimprovera di aver concesso spazi di manovra a un impianto Edison, vorrei spiegare che tale gruppo industriale ha acquistato un'attività di "stoccaggio e mixing", ossia di miscelazione dei rifiuti, e che esiste sul nostro territorio da ben 35 anni. Questa amministrazione, nel vigilare alacremente sulla sicurezza dell'impianto, ha concesso la realizzazione di un nuovo e più performante impianto antincendio e ha convalidato i titoli ambientali già in possesso delle diverse proprietà che hanno acquistato tale azienda, conformati al decreto ambientale 2023.

Il tutto è stato svolto e supervisionato dalla Provincia e dall'Arpam, ovvero gli enti preposti al controllo e al rilascio dei titoli. Il Comune ha curato la parte urbanistica e costruttiva. Per tutte le informazioni e i chiarimenti siamo sempre a disposizione e chiediamo a chi avanza delle critiche di tenere in maggior considerazione la cittadinanza, che ha la capacità di informarsi e di farsi un'idea sulla bontà e sulla regolarità di questa azione.

Noi non ostacoliamo la costituzione di un gruppo di lavoro sull'ambiente, anzi, al contrario, condivideremo anche attraverso assemblee pubbliche il nuovo piano di Protezione Civile e le nuove scelte di monitoraggio ambientale che da anni stiamo portando avanti.

Ciò a cui diciamo no, è l'ipotesi di una consulta composta da troppe figure. Non sarebbe snella ed efficace e andrebbe a costituire soltanto una sorta di nuovo carrozzone che creerebbe distanze e lungaggini. La democrazia è soprattutto fare le cose eque. Dire che non c'era un CAAF a Monsano è stata una prima menzogna e continuare con il dire che il sindaco non ne voleva altri è stata la seconda. Abbiamo sempre cercato di dare spazio a tutti, ma per equità, appunto, se si dà una stanza gratis per un servizio magari con un computer e una stampante, bisogna fare un regolare bando e non assegnarlo agli amici di turno pagando per affitti e strutture.

A queste condizioni tutti i sindacati da noi interpellati ci hanno risposto che non è sostenibile. Prima di promettere o far impegnare l'amministrazione bisogna essere ben chiari con i propri interlocutori e non fare promesse che non si possono mantenere per poi far ricadere la colpa sugli altri. Tutto ciò non è leale e soprattutto non è corretto nei confronti dei cittadini.

Auguro a tutti una serena Pasqua e auspico che si ritorni ad un confronto più onesto, anche critico e acceso, ma onesto. Colgo l'occasione per augurare una serena Pasqua anche ai nostri amici gemellati di Klein-Pöchlarn e Touloud.

Un abbraccio a tutte e a tutti! Vi aspettiamo ai prossimi incontri.

ORARI D'APERTURA UFFICI COMUNALI

Piazza Matteotti, 17
Tel. 0731.61931 - fax 0731.619339
Pec: comune.monsano@emarche.it

SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI

Dal Lunedì al Venerdì: 10 - 13
Martedì e Giovedì: 15 - 18

SERVIZI SEGRETERIA ARCHIVIO PROTOCOLLO

Dal Lunedì al Venerdì: 10 - 13
Martedì e Giovedì: 15 - 18

SERVIZIO FINANZIARIO RAGIONERIA BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

Martedì e Giovedì: 10 - 13 / 15 - 17

SERVIZIO ECONOMATO E CONTABILITÀ

Martedì e Giovedì: 10 - 13 / 15 - 17

SERVIZIO TRIBUTI

Martedì e Giovedì: 10 - 13 / 15 - 17

SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA

Martedì e Giovedì: 10 - 13 / 15 - 17

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Martedì e Giovedì: 10 - 13 / 15 - 17

POLIZIA LOCALE

Martedì: 10 - 13 / 15 - 18
Sabato: 9 - 12

*Per esigenze particolari è possibile
fissare un appuntamento.*

Periodico del Comune di Monsano

DIRETTORE RESPONSABILE

Roberto Ceccarelli

COMITATO DI REDAZIONE

Francesca Ceppi
Rosita Pigliapoco
Maurizio Possedoni
Sandro Sbarbati

STAMPA

Bbold - Monsano AN

DIREZIONE E REDAZIONE

Comune di Monsano,
Piazza Matteotti, 0731/61931

CREDITI FOTOGRAFICI

Francesca Ceppi
Tonino Cingolani
Emanuele Paccamiccio (layout pag.16)

*Diu. Corr. Dir. Comm.le Imprese Ancona
Registrato al Tribunale di Ancona n. 19/1990*

Per la pubblicità su queste pagine
0731/619337

Stampato su carta con certificazione FSC
finito di stampare nel mese di MARZO 2025

LA GIUNTA COMUNALE



ROBERTO CAMPELLI

Sindaco
Urbanistica/lavori pubblici, polizia municipale,
organizzazione servizi e patrimonio dell'ente
roberto.campelli@comune.monsano.an.it
348 3963300



TONINO CINGOLANI

Vice Sindaco e consigliere
sanità, servizi sociali,
politiche giovanili
toninocingolani1@gmail.com
333 8438484



ROSITA PIGLIAPOCO

Assessore e consigliere
cultura, scuola, turismo
rosita.pigliapoco@gmail.com
338 4711234



GIUSEPPINA PISTOLI

Assessore esterno
bilancio, personale,
partecipazione
giusi.pistoli@gmail.com
0731 61931



ROBERTO ROSSETTI

Assessore e consigliere
politiche ambientali,
agricoltura, sport, commissione
revisione Statuto comunale
rrossetti805@gmail.com
349 4544249

CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA PROGETTO MONSANO



GIANNI MARASCA

Capogruppo,
Referente transizione digitale,
commissione revisione
Statuto comunale
marascagianni@alice.it
349 2568468



ELISA ALESSANDRINI

Commissione servizi sociali,
politiche giovanili, personale
elisa.alessandrini98@gmail.com
339 2054146



MARA CANONICI

Commissione urbanistica
e lavori pubblici
canonicimara@gmail.com
320 4650076



FRANCESCA CEPPI

Commissione cultura,
scuola, turismo
effecci@hotmail.com
0731 61931



MATTEO MONTI

Commissione sport
montimatteo82@gmail.com
333 1653657

CONSIGLIERI DI MINORANZA MONSANO INSIEME



DIEGO FRANZONI

Capogruppo,
componente commissione
consiliare per la revisione dello
Statuto comunale
diego.franzoni@gmail.com
0731.61931



SOFIA MICUCCI

Componente commissione
per l'aggiornamento dell'Albo
dei Giudici Popolari
sofiamicucci100@gmail.com
0731.61931



ROBERTA BERTINI

Vice Capogruppo,
componente commissione
elettorale comunale
roberta72.bertini@gmail.com
0731.61931



STEFANO ANIMALÌ

Gruppo Consiliare
Monsano Insieme
stefanoanimali@gmail.com
0731.61931

LAVORI PUBBLICI: PRIORITÀ AL RIPRISTINO DEL PONTE DI VIA SERRA, NUOVI ASFALTI PER LE STRADE DI MONSANO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EX PALESTRA CESARONI

Visto il peggioramento della frattura della spalletta di sostegno del ponte di via Serra, emersa dal monitoraggio che semestralmente il Comune attuava su tale manufatto dopo l'alluvione del 2022, si è resa necessaria e non rinviabile la chiusura del ponte per pericolo sempre più imminente di crolli. Il ponte rappresenta un punto fisico di confine dei due comuni e tale chiusura, concordata con il comune di San Marcello, ha creato e crea notevoli difficoltà per chi deve raggiungere San Marcello. Le due amministrazioni si sono subito mosse per avere un supporto tecnico qualificato che è stato individuato nello studio tecnico DEZI di Ancona. È stata quindi inviata una richiesta congiunta in regione per spiegare lo stato dei fatti e per avere risposte sulla richiesta già avanzata dall'uffi-

cio tecnico del Comune di Monsano che, insieme con l'Anas, aveva già monitorato i danni dell'alluvione 2022. Il 21 marzo si è svolto a San Marcello un incontro per spiegare ai cittadini la situazione e riferire sui possibili finanziamenti e sui tempi di lavoro.

Procedono nel frattempo i lavori per il recupero della ex palestra Cesaroni al termine dei quali partiranno quelli per la nuova mediateca e biblioteca che sarà realizzata nei locali del vecchio garage-officina del Comune. Queste sono due opere necessarie per lo sviluppo del centro storico e per ottenere spazi dedicati agli anziani e ai giovani dove poter leggere, consultare libri e fare ricerca, lavorare in smart working o collegarsi con la propria università.

Con la bella stagione partiranno inol-

tre i lavori di asfaltatura di alcuni lotti di strade ammalorate, si cercherà di dare la precedenza alle più rovinare.



ALLUVIONE E RICOSTRUZIONE

RIFACIMENTO PONTE IN VIA SERRA

Venerdì **21 marzo** - ore **18**
SAN MARCELLO
 Teatro "Paolo Ferrari", Via Rossetti 3

Interrverranno:

- **JOSEPH BORGIANI**
Sindaco di San Marcello
- **ROBERTO CAMPPELLI**
Sindaco di Monsano
- **STEFANO BABINI**
Vice commissario Alluvione 2022
- **FRANCESCO ACQUAROLI**
Presidente della Regione Marche e Commissario Alluvione 2022



LA CITTADINANZA È INVITATA A PARTECIPARE



PREVENZIONE E MONITORAGGIO DELL'INQUINAMENTO AL CENTRO DELLE POLITICHE AMBIENTALI DI MONSANO

IL PIANO ANTENNE: UNO STRUMENTO A DIFESA DEI CITTADINI.

L'amministrazione comunale è al lavoro sul tema della prevenzione dei rischi per la salute pubblica provocati da diversi tipi di inquinamento. In particolare, è in corso il monitoraggio sull'inquinamento elettromagnetico tramite il Piano Antenne. Pur avendo rilevato finora valori molto bassi di emissioni sul territorio di Monsano, l'amministrazione ha spedito una lettera a tutti i fornitori di servizi di telecomunicazione per concordare insieme quelli che potrebbero essere nuovi eventuali insediamenti e richieste di installazioni di antenne o altri apparati.

La nuova normativa nazionale considera le antenne un servizio di pubblica utilità e per tale motivo gli operatori possono "bypassare" le vecchie autorizzazioni comunali.

Attraverso questo nuovo strumento di concertazione, l'amministrazione di Monsano continuerà a controllare e a impedire, ove fosse necessario, l'eventuale sorgere indiscriminato di ponti radio e antenne. Tutte quelle presenti, infatti, sono state monitorate e i risultati verranno presto resi pubblici in un incontro con i tecnici che hanno curato il progetto. Munirsi di un piano antenne è al momento l'unico modo per poter disciplinare almeno in parte i nuovi impianti.

NUOVE CENTRALINE "IN HOUSE" PER IL CONTROLLO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA.

Riguardo all'inquinamento dell'aria e in particolare rispetto alle polveri sottili, dopo aver verificato l'indisponibilità dell'ARPAM a monitorare la nostra zona con apposite centraline, l'amministrazione ha ritenuto opportuno acquistare direttamente delle centraline di monitoraggio che permetteranno di tenere sotto controllo

tutte le variabili di elementi inquinanti presenti nell'aria: dalle polveri sottili, alla concentrazione anomala di qualsiasi tipo di gas o Co2. I report di questi monitoraggi saranno settimanali e si potranno avere tempestivamente dati tangibili su cui eventualmente poter intervenire tramite gli organi preposti. I valori forniti da queste centraline sono infatti certificati a tutti gli effetti e hanno piena valenza giuridica.

EX SIMA, VERSO LA BONIFICA.

L'amministrazione sta avviando un nuovo piano di bonifica del sito inquinato della ex Sima da concordare con la Regione Marche. È stato affidato un incarico per la relazione degli interventi fatti e dei possibili nuovi step da percorrere per arrivare alla bonifica completa dell'area. Dopo il monitoraggio e il censimento delle strutture in amianto già condotto dall'amministrazione, sono già partite le lettere per il reperimento del registro di controllo dello stato di ammaloramento dei manufatti di amianto che ogni azienda deve avere. L'amministrazione sta dunque richiedendo copia di tali relazioni per poter eventualmente intervenire tramite gli enti preposti, AST e ARPAM, e poter procedere con l'emettere i dovuti solleciti.

NASCE IL GRUPPO DI LAVORO SULL'AMBIENTE.

Nei prossimi giorni verrà costituito un apposito gruppo di lavoro che si occuperà delle tematiche ambientali e che sarà guidato dall'assessore di competenza e di cui faranno parte sia componenti di maggioranza, sia d'opposizione o eventuali delegati. Il gruppo di lavoro si incontrerà periodicamente su convocazione dell'assessorato all'ambiente per monitorare e discutere le linee di azione con l'auspicio di una massima convergenza possibile in tema di politiche ambientali e soluzioni operative da mettere in campo.

RACCOLTA DIFFERENZIATA ANCHE PER I TESSUTI!

A partire dal 1° gennaio 2025 l'Unione Europea impone la raccolta differenziata per i tessuti e in generale i rifiuti tessili in tutti i Paesi membri. Gli abiti usati non dovranno quindi più essere gettati nel cassonetto dell'indifferenziata, ma in appositi contenitori che saranno messi a disposizione dai Comuni, i quali comunicheranno la loro ubicazione esatta. I vestiti particolarmente logori e quindi non utilizzabili saranno invece destinati al centro ambiente comunale.



MONSANO SEMPRE ATTIVA E PROTAGONISTA TRA I COMUNI VIRTUOSI

L'8 febbraio scorso il sindaco Roberto Campelli e l'assessore Roberto Rossetti hanno partecipato a Roma al primo incontro annuale dei Comuni virtuosi, in occasione del quale sono stati calendarizzati gli eventi che celebreranno il ventesimo anniversario della nascita dell'associazione. Il primo appuntamento celebrativo sarà il 21 maggio a Vezzano Ligure (SP) e nel frattempo si sta anche organizzando una serie di iniziative volte a coinvolgere i giovani amministratori dei Comuni aderenti.

A tal proposito, lo scorso febbraio (21-23) la consigliera Elisa Alessandrini, che collabora con l'assessorato ai servizi sociali e alle politiche giovanili del nostro comune, si è recata a Gagliano Aterno (AQ) per partecipare a un workshop tra giovani amministratori che hanno avuto del tempo a disposizione per proporre progetti volti a ripopolare il piccolo paese abruzzese. Dopo una visita del territorio in e-bike e dopo aver conosciuto la realtà delle buone pratiche presenti, i giovani consiglieri e assessori hanno elaborato il progetto "Fondazione Abitare", al quale saranno chiamati a lavorare nel corso dei prossimi appuntamenti previsti durante l'anno. L'iniziativa si chiama "Idee in Viaggio - Study Visit", promossa per favorire il confronto e lo scambio di buone pratiche. Il ciclo di visite è articolato in quattro tappe nazionali con l'obiettivo di valorizzare esperienze innovative di gestione territoriale creando rete tra le varie amministrazioni. La scelta di Gagliano Aterno come sede dell'incontro non è casuale: questo Comune si è distinto negli ultimi anni per un insieme di prati-

che virtuose volte al ripopolamento e alla rigenerazione sociale ed economica del territorio. Tra queste, il progetto NEO - Nuove Esperienze Ospitali, che incentiva nuovi abitanti a trasferirsi nel borgo offrendo opportunità abitative e formative. Tra i temi affrontati, il problema dello spopolamento e la necessità di incentivare nuovi modelli abitativi sostenibili.

L'esperienza di Idee in Viaggio ha rappresentato un'importante occasione di confronto, scambio e contaminazione di idee e buone pratiche. Gagliano Aterno, con il suo



spirito innovativo e la sua capacità di sperimentare soluzioni concrete, si conferma un esempio di come anche le piccole comunità possano diventare motori di cambiamento e ispirazione per il resto del Paese.



Il sindaco Roberto Campelli e l'assessore Roberto Rossetti a Roma per il primo incontro annuale dei Comuni virtuosi



La consigliera Elisa Alessandrini a Gagliano Aterno (CH) per il workshop tra giovani amministratori.

GIOVANI IN COMUNE

Le nuove politiche giovanili a Monsano costituiscono un impegno condiviso per il futuro.

A partire dal mese di ottobre hanno avuto luogo i primi incontri volti a creare e a rafforzare i rapporti tra le giovani generazioni e l'amministrazione comunale, con l'obiettivo di coinvolgere nella vita pubblica le ragazze e i ragazzi della cosiddetta "generazione Z" cresciuti a Monsano. Sono i giovani che si sono da poco affacciati al mondo del lavoro e dell'università. "L'intenzione è lavorare con e per i giovani del paese in maniera costante - dichiara il Sindaco Roberto Campelli - cercando di dare sempre maggiore spazio alle loro esigenze e proposte".

Ecco alcune delle iniziative recenti, che riflettono la volontà di creare

occasioni di partecipazione e coinvolgimento attivo dei ragazzi e delle ragazze nella vita della comunità.

MEET AND GREET CON IL SINDACO

L'iniziativa "meet&greet", espressione inglese che letteralmente significa "incontra e saluta", prevede una serie di incontri tra sindaco, giunta e giovani cittadini che vogliono dare ai ragazzi la possibilità di farsi ascoltare in un dialogo con l'amministrazione comunale che permette loro di porre domande, fare proposte e condividere idee per rendere il paese più vicino alle loro esigenze e al loro modo di vivere. Questi incontri si tengono ogni tre mesi e sono stati avviati con un primo appuntamento il 18 ottobre 2024 e un secondo il 16 febbraio 2025.

PULIZIA E SISTEMAZIONE DELLE GROTTE

Le grotte di Monsano, un angolo suggestivo del nostro territorio, sono state oggetto di un'iniziativa di recupero che ha visto la partecipazione attiva di diversi ragazzi e ragazze, tra cui il Noviziato del gruppo Scout Monsano 1. I lavori svolti finora hanno riguardato la rimozione dei rifiuti, mentre la seconda parte del progetto prevede il miglioramento dell'illuminazione delle grotte, per renderle più sicure e valorizzarle come uno spazio fruibile dalla comunità.

IL CHIOSCO IN PISTA: UN'OPPORTUNITÀ DI COLLABORAZIONE

I giovani di Monsano avranno l'op-

CRESCERE INSIEME, GENITORI E FIGLI

Quattro appuntamenti per tutta la comunità all'Auditorium scolastico di Monsano, via Falcone. Inizio alle ore 21:00.

14 MARZO 2025

ADOLESCENZA: L'ETÀ DELLO TSUNAMI
UNA BUSSOLA PER GENITORI, FIGLI E DOCENTI
Con il dott. Mauro Coppa

28 MARZO 2025

0-12 ANNI: IL TEMPO CHE ABBIAMO
PER ESSERE GENITORI CREDIBILI
Con il dott. Paolo Cingolani

4 APRILE 2025

CORSO DISOSTRUZIONE
E PRIMO SOCCORSO PEDIATRICO
Con la dott.ssa Linda Bordignon

11 APRILE 2025

VITA DA SMARTPHONE.
STIAMO UCCIDENDO LA NOSTRA INTELLIGENZA?
Con il dott. Marco Moglie



portunità di partecipare alla costruzione di un chiosco nella zona della pista di pattinaggio, contribuendo direttamente con lavori pratici. Un'occasione per essere protagonisti nella realizzazione di uno spazio che potrà diventare un punto di riferimento per la socialità del paese.

UNA PORTA SEMPRE APERTA: IL NUOVO GRUPPO WHATSAPP GIOVANI IN COMUNE

L'Amministrazione di Monsano è pronta ad ascoltare proposte e iniziative per arricchire la vita della comunità. Per migliorare la comunicazione, è stato creato il gruppo WhatsApp "Giovani in Comune", uno spazio digitale per rimanere aggiornati sulle iniziative in corso. Qui trovate il QR code per iscriversi!



TANTE INIZIATIVE PER GLI "AMICI DEL GEMELLAGGIO"

Sono trascorsi sette anni da quando sono stato nominato presidente dell'Associazione "Gli Amici del Gemellaggio" e lo scorso 16 dicembre 2024 si è riunita l'Assemblea dei soci per deliberare il rinnovo del direttivo. Sono entrati a far parte del nuovo direttivo Basilio Allegrini con l'incarico di vice presidente e Morena Catani

con l'incarico di segretario dell'associazione e sono state riconfermate le precedenti funzioni.

Quest'anno ricade la ricorrenza dei venticinque anni di gemellaggio con Toulaud e abbiamo ricevuto il loro invito che vede un interessante programma per le giornate del 28 e 29 giugno 2025.

A breve usciremo con il volantino e illustreremo il programma ricevuto. Per questo appuntamento l'associazione del gemellaggio di Toulaud ci offre la possibilità di essere ospitati in famiglia o in hotel, una scelta da confermare al momento della prenotazione.

Il Presidente, Giuliano Bartolini



TUTTI SUL TRENO STORICO!

Lo scorso febbraio, l'Associazione "Gli Amici del Gemellaggio" ha prenotato circa 40 posti a bordo del treno storico per trascorrere una giornata insieme all'insegna del buon cibo, della cultura, della storia e del divertimento. Recentemente è stato prenotato di nuovo per la giornata del 27 aprile prossimo. L'iniziativa è stata ben accolta dalla cittadinanza e in appena tre giornate sono andati a ruba i posti a disposizione. Considerato il successo dell'iniziativa, verrà sicuramente riproposta non appena la Ferrovia Subappenninica Italiana riproporrà il calendario per la seconda metà dell'anno. Il primo ap-

puntamento di quest'anno, organizzato dall'associazione è stato l'8 marzo, "Giornata della donna", in questa occasione abbiamo iniziato il tesseramento per l'anno in corso.

L'associazione vuole ringraziare tutti i cittadini del Comune di Monsano e degli altri comuni per la grande partecipazione alle nostre iniziative, le quali hanno permesso di organizzare eventi associativi e anche di devolvere parte degli incassi in pregevoli iniziative di solidarietà.

Il Presidente
Giuliano Bartolini

Domenica 27 aprile 2025

organizziamo

UN VIAGGIO NELLA STORIA

Treno Storico
2025

Viaggia sul magico Cerro Forai
Degustazioni di prodotti locali in treno,
vieta guidate e pranzo in ristorante
con piatti tipici.

Il percorso:

Ancona - Tolentino - Tossicanova - Perugia
Ancona - Tolentino - Tossicanova - Perugia

Il programma:

Ore 7:45 - raduno partecipanti in Piazza Mazzini (Monsano) per trasferimento
c/o Stazione FS Ancona a cura dell'Associazione
Ore 9:00 - tutti in carrozza! partenza del Treno Storico dalla stazione FS di Ancona
Ore 20:45 circa - arrivo del treno in stazione FS di Ancona e rientro a Monsano a cura
dell'Associazione

Le tariffe tutto compreso come descritto:

BAMBINI	0 - 2 anni	GRATIS
BAMBINI	3 - 5 anni	€ 9,00
GIOVANI	6 - 11 anni	€ 33,00
ADULTI	12+	€ 70,00 non tesserati € 65,00 tesserati

**ADESIONI CON VERSAMENTO INTERA QUOTA ENTRO IL
24 MARZO 2025 (posti limitati)**

Per adesioni ed info:

- MODENA 038.1237303
- SAPIRELA 336.2435675
- GBL323460 340.4761966

* Espresamente dell'Aut. Tur.

DALLO SCACCIAMARZO AL LIBRO SUI CINQUANT'ANNI DELLA RASSEGNA DELLA PASSIONE

Il trentacinquesimo incontro regionale dello Scacciamarzo quest'anno si svolgerà, come da tradizione, con la preziosa collaborazione della locale sezione dell'Avis, a Monsano sabato 29 marzo, con l'intervento festoso e chiassoso di tutti i bambini della scuola elementare di Monsano e delle scuole del circondario. Una festa ormai consolidata, dove i veri protagonisti sono i bambini, la loro gioia, il loro entusiasmo irrefrenabile e liberatorio.

Inoltre quest'anno ricorre il cinquantenario della Rassegna della Passione ospitata dal 1974 al 1984 per ben undici anni a Monsano per poi proseguire il suo lungo cammino, dal 1985 a Polverigi. E proprio in questa occasione della cinquantesima edizione della Rassegna, verrà presentato a Polverigi un libro, curato dal sottoscritto, dal titolo "E piangerò per lui spietatamente. La Passione nella Rassegna di Polverigi", edito dalla Mediateca Comunale Gualtiero Giamagli e con il contributo e il patrocinio del Comune di Polverigi.

Il libro ripercorrerà tutte le fasi del lungo e fortunato cammino di questa "storica" manifestazione che ha aperto la via alle altre tre rassegne (da quella sul Cantamaggio a Morro d'Alba, dal 1983, alla Pasquella di Montecarotto nel 1985, sino allo Scacciamarzo di Monsano del 1988), completando così nell'arco dell'anno il totale recu-

pero dei canti rituali di questua nella cultura orale marchigiana.

Una breve, indispensabile descrizione della "nascita" (quasi involontaria) di questa riproposta della Passione e della sua fortunosa e straordinaria trasformazione in un'inedita, grande, rassegna popolare.

Successe tutto nel 1974, quando in sordina e nella completa indifferenza dei monnesi, venne riproposta, quasi clandestinamente, l'esecuzione di questo antico canto rituale di questua della Passione. Proprio quell'anno due informatori, Arduino Fiordelmondo (1931-2011) e Settimio Barchiesi (1933-2008) mi fecero conoscere per la prima volta la "loro" Passione (ovvero la versione de "Le ventiquattr'ore") rammaricandosi che ormai non la cantava più nessuno.

Allora ho dato loro coraggio, convincendoli a ricantarla proprio a Monsano, dove il canto era praticamente scomparso da diversi anni. Così, accompagnati da un suonatore di fisarmonica preso in prestito dal Gruppo La Macina, Piergiorgio Parasecoli (1942-2022), e di cembalo, Pasquale Ciattaglia (1909-1985), i cantori hanno riportato (timidamente e con molto scetticismo) la loro Passione, nella completa indifferenza generale. L'esperimento, comunque, è stato ripetuto con ostinazione e una certa incoscienza, sempre in sordina, dal solito gruppo, anche l'anno successivo: poi, con il passare degli anni, altri gruppi spontanei incominciano ad intervenire e a far grande la manifestazione impo-

nendola letteralmente all'attenzione degli stessi monnesi.

In seguito, per spiacevoli incomprensioni con alcuni componenti del comitato organizzativo che con me dovevano collaborare all'organizzazione dell'evento, ma molto scettici sulla sua validità e soprattutto sulla sua importanza culturale e storica, fui costretto, mio malgrado, (Nemo propheta in patria) a non effettuare più la rassegna a Monsano. Fortunatamente qualche mese dopo, trovandomi a Polverigi per un concerto de La Macina, raccontai a Domenico (Memmo) Mancina, amatissimo sindaco di Polverigi, questa mia irrevocabile decisione di cancellazione della Passione, e lui, con la generosità e grande intuizione che l'hanno sempre contraddistinto, mi invitò a trasferirla a Polverigi. Così dopo undici anni, nel 1985, la rassegna si è trasferita definitivamente a Polverigi, accogliendo anche gruppi internazionali e trovando la sua giusta collocazione e riscuotendo un crescente, incredibile, grande successo di pubblico, tanto da registrare nella ventesima edizione del 1993 la presenza di ben sessanta gruppi per un totale di quasi trecento suonatori e cantori popolari.

Nel 1974 praticamente tutto era finito e ora veramente avremmo potuto decretare il de profundis e piangere sulle "belle" tradizioni scomparse. Invece oggi, in questa felice ricorrenza del cinquantenario della Passione di Polverigi, posso affermare, che almeno nell'anconetano, questa tradizione dei canti di questua non si è ancora perduta, qualcosa ancora resiste tenacemente, nonostante il feroce condizionamento e appiattimento di questa nostra cosiddetta civiltà, senza più memoria, senza più identità, senza più storia e purtroppo senza futuro.

Gastone Pietrucci



AVIS MONSANO, SEMPRE ATTIVA!

La disponibilità di sangue è fondamentale per salvare vite umane e l'Avis Monsano lo testimonia tutto l'anno con la propria presenza attiva, attraverso contatti costanti con le istituzioni, la scuola, le altre associazioni di volontariato e l'intera comunità. Siamo sempre pronti a coinvolgere nuovi donatori con iniziative all'insegna del volontariato e della solidarietà.

In quest'ottica nei primi sei mesi del 2025 segnaliamo una serie di eventi pubblici: l'assemblea ordinaria annuale dell'associazione, la Santa Messa per i defunti che hanno ricordato l'AVIS; lo Scacciamarzo in collaborazione con la Macina e le scuole locali; la collaborazione con il Comune per la consegna della Costituzione ai diciottenni il 2 giugno. E ancora il sostegno agli sport: il calcio e il volley femminile e la diffusione sul territorio di gadget, manifesti e stampati di promozione firmati AVIS.

L'Assemblea di quest'anno è stata elettiva e ha riconfermato il presiden-



te Maurizio Troiano e degli altri componenti dell'organo esecutivo comunale, nonché di gran parte dei 15 consiglieri uscenti. Siamo molto fieri dell'ingresso di nuovi giovani, come Francesco Carotti e Francesca Girotti. Insomma, nel complesso siamo un bel gruppo operativo in grado di far fronte alle esigenze organizzative e promozionali di un'Avis comunale sempre più attiva.

Attualmente, l'associazione conta 151 soci donatori per un totale di 346

unità di sangue annue. Bei numeri, certo, ma si potrebbe fare ancora di più per aumentare il numero dei donatori e delle donazioni. Ricordiamo quindi che si può donare dai 18 ai 65 anni, iscrivendosi tramite la sede AVIS di via Trento e Trieste 28. Vi aspettiamo tutte le domeniche mattina o in alternativa potete chiamare il numero 3336116949 del Presidente Maurizio Troiano.

Il Direttivo Avis di Monsano

IL VOLLEY PARADISE MONSANO PUNTA ALLA PROMOZIONE, MA...!

La squadra di pallavolo femminile Paradise Monsano sta disputando con forza e determinazione un buon campionato di seconda divisione. A poche settimane dal termine della prima fase occupa saldamente il secondo posto della classifica generale con la certezza di poter disputare i play-off per la promozione alla categoria superiore. Ma c'è un però di mezzo: per accedere alla prima divisione occorre la disponibilità di una palestra regolamentare e un settore giovanile da affiancare alla squadra seniores. Purtroppo, al momento, a Monsano non esiste una palestra adeguata per il

volley e la difficile migrazione in paesi vicini non consente di svolgere l'attività giovanile. Quindi o l'Amministrazione comunale di Monsano si decide a risolvere finalmente il problema di una palestra adeguata locale o si corre il rischio che la società di pallavolo Monsano smetta la propria attività. Non è, infatti, più pensabile che un gruppo di volontari continui a sacrificarsi per mantenere e sviluppare la pallavolo in un paese che non fa nulla per facilitare la pratica di tale sport. Intanto nei mesi di marzo e aprile il volley monsanese continuerà a lottare nelle gare di campionato per consoli-

dare la propria posizione di classifica e trovarsi pronta nel mese di maggio per il salto di categoria.



La squadra di seconda divisione

PRO LOCO MONSANO: LA PASQUELLA E I PROSSIMI APPUNTAMENTI FINO A MAGGIO

Carissime concittadine e concittadini di Monsano, il terzo anno di mandato del nostro direttivo è da poco iniziato, ma ci ha già dato modo di organizzare uno degli eventi di maggior richiamo per la nostra comunità: "A Monsano la Pasquella". La manifestazione, giunta alla sua ventesima edizione, si è svolta nell'arco di tre giornate ricche di momenti, non solo musicali, legati alle tradizioni popolari del nostro territorio. Il convegno sul tema delle "Tradizioni e riti delle Pasquella nel tempo" seguito dall'esibizione di giovani cantori della Pasquella ha aperto l'edizione di quest'anno che ha visto esibirsi in concerto il sabato sera il gruppo musicale Sandaluci. Esponenti della tradizione orale calabrese, gli amici di Sandaluci hanno offerto uno spettacolo appassionato e piacevole che ha consentito ai tanti spettatori presenti di conoscere e confrontare gli stili delle tradizioni canore calabresi con quelle marchigiane. La domenica, poi, si è svolto il consueto canto rituale di questua per le vie del paese a cui hanno partecipato più di venti gruppi giunti da tutto il territorio marchigiano. La manifestazione, anche quest'anno, ha avuto un grande successo, per la gioia e la soddisfazione del direttivo Pro Loco Monsano e di Roberto Raponi, di-

rettore artistico e co-organizzatore dell'evento.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI.

L'attività della Pro Loco proseguirà, nei prossimi mesi, con all'organizzazione del Palio di San Vincenzo, che si terrà nei giorni del 16, 17 e 18 maggio. Come ben sapete, però, il Palio inizia molto prima, con giochi che coinvolgeranno coloro che volessero prendervi parte fin dai primi giorni di aprile. I rappresentanti dei quattro rioni si recheranno nelle case delle famiglie monsanesi per partecipare loro il programma e gli orari di tutti gli appuntamenti legati al Palio. Quest'anno, su proposta di alcuni cittadini appassionati, è stato ricostituito il Comitato del Palio di San Vincenzo. Il direttivo della Pro Loco e i presidenti dei rioni hanno lavorato in sinergia per far sì che questo ente potesse rifiorire e tornare a svolgere il suo importante ruolo di supporto organizzativo alla buona riuscita della manifestazione. L'impegno del direttivo proseguirà, poi, con le attività estive e autunnali, di cui avremo modo di parlare ampiamente nei mesi a venire.

Un saluto caloroso,

Il Presidente
Michele Carotti

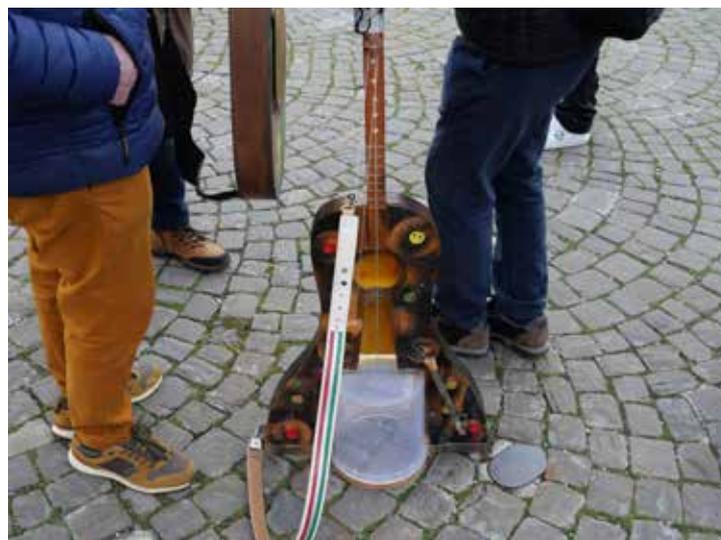




FOTO DI FRANCESCA CEPPI E TONINO CINGOLANI



PROGETTO MONSANO LAVORIAMO PER LA PARTECIPAZIONE

IL GRUPPO DI MAGGIORANZA



Progetto Monsano



Progetto_Monsano

Anche quest'anno l'arrivo della primavera ci ricorda la serie di emergenze di carattere ambientale che restano ancora da affrontare e con esse la necessità di rafforzare le buone pratiche della nostra vita quotidiana. La domanda però è: ne vale la pena?

La nuova amministrazione americana ha deciso di ritirare gli Stati Uniti dagli accordi per le iniziative volte a contenere il cambiamento climatico del pianeta; le guerre in atto contribuiscono ad alimentare l'inquinamento e una generale disillusione verso la realizzazione di un futuro sostenibile; la crisi economica di alcuni settori industriali sembrano suggerire un ritorno verso forme di sfruttamento di energia tradizionale non rinnovabili; le grandi potenze industriali non stanno spingendo i cittadini verso un regime volto a intraprendere uno stile di vita più sobrio e rispettoso del mondo in cui viviamo.

A volte le battaglie che un piccolo Comune come il nostro cerca di sostenere sembrano piccole e inutili se inserite nel caos mediatico che dipinge la realtà come terrificante, priva di speranza, distruttiva e rissosa. Quando però ci discostiamo dai megafoni della comunicazione di massa e torniamo a guardare la realtà con i nostri occhi, ecco che le cose prendono una luce diversa. Scopriamo allora che una piccola comunità come Gagliano Aterno, in Abruzzo, promuove iniziative volte a migliorare le buone pratiche coinvolgendo i giovani amministratori, che i ragazzi della tanto vituperata generazione Z (i nostri ventenni) sanno rimboccarsi le maniche per tenere puliti alcuni spazi del nostro paese, che le associazioni

lavorano incessantemente per creare incontri tra genitori ed esperti e andare incontro alle esigenze delle famiglie, che tanti volontari si mettono in gioco per aiutare i più fragili e per gestire le emergenze legate al cambiamento climatico; che la gran parte dei cittadini, insomma, continua a seguire le regole e a comportarsi con responsabilità e rispetto per gli altri e per la cosa pubblica.

È nostro compito, come amministratori, sforzarci per far sì che siano sempre di meno coloro che le regole invece non le rispettano; nostro il compito di promuovere l'ascolto dell'altro, un ascolto vero, che non si mascheri dietro consulte o comitati che a nostro avviso sono dei paraventi che contribuiscono ad allontanare l'amministrazione dal paese reale, ma che si basi sulla fiducia reciproca tra abitanti di un piccolo borgo e amministratori, che sono raggiungibili in ogni istante senza bisogno di costruire ulteriori gruppi di "rappresentanza" politica.

Ribadiamo la necessità di partecipazione alla vita pubblica, agli eventi, al lavoro delle associazioni, esortiamo tutte le generazioni a dare il proprio contributo in base alle capacità e alle caratteristiche di ognuno. Prepariamoci insieme a una Pasqua che non sia solo una celebrazione religiosa, ma anche laica, dei valori della solidarietà e della pace tra persone e popoli. Abbandoniamo la maschera da "leoni di tastiera" che ci vuole duri, aggressivi, rancorosi, e cominciamo a fidarci del prossimo.

Noi crediamo che si possa ripartire da qui, dal piccolo, anzi siamo già ripartiti. Ne vale la pena? Alla fine la risposta è sì.





MONSANO INSIEME

BILANCIO: LE NOSTRE PROPOSTE - IL CONSIGLIO ON-LINE

I CONSIGLIERI COMUNALI

Diego Franzoni
Stefano Animalì

Roberta Bertini
Sofia Micucci



L'informazione è un diritto. Grazie alla tecnologia, chi è malato, impossibilitato a muoversi o impegnato al lavoro potrebbe seguire le sedute del Consiglio comunale in diretta o in differita tramite smartphone, tablet o PC. L'attivazione della diretta streaming consentirebbe una partecipazione più ampia e trasparente.

Nel Bilancio comunale, tuttavia, non è stata prevista alcuna somma per questo servizio. Il costo annuo di 6.000 euro potrebbe essere coperto recuperando parte dell'evasione IMU (circa 70.000 euro l'anno), introducendo una tariffa per l'uso del campo da tennis e destinando allo scopo una quota dell'affitto del Circolo di Sant'Ubaldo. Ci impegneremo affinché questo diritto diventi realtà.

Un centro di aggregazione giovanile e altre proposte

Abbiamo chiesto di destinare risorse all'apertura e alla gestione di un centro di aggregazione giovanile, rispondendo alle esigenze dei nostri ragazzi. Potrebbe essere avviato negli spazi della biblioteca in attesa del completamento della ex palestra Cesaroni. Purtroppo, anche questa richiesta non è stata accolta nel bilancio della Giunta.

Abbiamo inoltre proposto di stanziare fondi per:

- Incentivare l'apertura di nuove attività commerciali e sostenere quelle esistenti.
- Sistemare le strade vicinali ad uso pubblico con la partecipazione dei proprietari frontisti.
- Attivare le colonnine di ricarica elettrica installate da quattro anni ma ancora inutilizzate.

Investimenti e opere pubbliche

Per gli investimenti triennali, abbiamo chiesto di inserire la quota parte che Monsano deve destinare, insieme a Viva Servizi, al Consorzio di Bonifica e al Comune di Jesi, per risolvere il problema degli allagamenti in via Sant'Ubaldo, via Piemonte e via Cassolo. È fondamentale che Monsano faccia la sua parte e solleciti gli altri enti affinché il progetto diventi esecutivo.

Abbiamo proposto di investire nell'acquisto e nella ristrutturazione dell'edificio vicino alla chiesa del Sacramento, di proprietà della curia, per creare nuovi spazi dedicati ad attività sociali. Dal luglio 2024 stiamo inoltre lavorando per l'avvio del progetto pilota di bonifica dell'ex RCD e la messa in sicurezza dei tetti con amianto.

Un'altra proposta riguarda l'acquisto e il recupero dei locali ai piani bassi del castello, dal torrione all'arco di via Ra-

stelli. Questi spazi potrebbero essere trasformati in attività commerciali, come ristoranti, pizzerie o negozi, valorizzando il centro storico.

Sono eccessivi e non soddisfano le esigenze primarie, gli investimenti per l'impianto sportivo di via Fontanelle. Abbiamo suggerito di modificare il progetto e destinare parte delle risorse alla palestra di via Falcone e all'impianto di Sant'Ubaldo.

Responsabilità e risultati concreti

Nonostante la documentazione ci sia stata consegnata in ritardo rispetto alle scadenze di legge, con senso di responsabilità non abbiamo chiesto il rinvio dell'approvazione del Bilancio, come sarebbe stato nostro diritto.

Le nostre proposte, purtroppo, non sono state accolte dalla maggioranza consiliare. Continueremo però a lavorare affinché le nostre idee, pensate per migliorare la qualità della vita dei cittadini, trovino spazio nelle future scelte amministrative.

Pensilina

Chiudiamo con una nota positiva: siamo orgogliosi di aver ottenuto da Conerobus la sistemazione della pensilina dell'autobus sulla statale 76, vicino al passo di Monsano. Dopo anni di attesa, finalmente i pannelli protettivi e la panca sono stati ripristinati, offrendo maggiore comfort a chi utilizza i mezzi pubblici per spostarsi verso Chiaravalle e Ancona.

Questo risultato dimostra che l'impegno e la determinazione permettono di dare soluzioni ai problemi collettivi.



IN BIBLIOTECA

Vi aspettiamo in biblioteca per gli ultimi due appuntamenti dei Percorsi di Pace. Venerdì 21 marzo alle ore 18.15 avremo con noi la professoressa del Liceo classico di Jesi, Patricia Zampini, che ci accompagnerà, senza farvi annoiare - garantisco - in un viaggio attraverso le fonti per ricostruire il quadro storico di come vivevano gli stranieri nella Grecia antica e a Roma.

Venerdì 9 maggio alle ore 18.15 avremo invece l'onore di avere con noi la professoressa Simonetta Torresi, che spiegherà la storia da un nuovo interessante punto di vista, basandosi cioè su "altre fonti" e sarà "Tutta un'altra storia"!

Mentre continuano le Fiabe sul tappeto con Bea e Gedeone e i prestiti alle scuole per le gare e per le letture abituali, la facilitatrice Eleonora Giaccaglia,

in collaborazione con l'Università di Verona, propone un ciclo di "incontri di gruppo" di Biblioterapia dello Sviluppo e intende, esplorare, insieme ai partecipanti, attraverso la lettura del materiale narrativo scelto, il tema del piacere della lettura: quale spazio e quanto tempo ci concediamo per leggere? Cosa succede quando ci lasciamo avvolgere dal piacere della lettura? Quali sono gli effetti sulla nostra vita?

Attraverso la piacevole lettura di testi di differenti autori si potrà dar vita a questi e ad altri spunti di riflessione in uno spazio condiviso di discussione di gruppo e confronto.

Per partecipare, gratuitamente, bisogna iscriversi al numero 349 7599964 o in biblioteca al numero 388 9068451.

Beatrice Cesaroni

Ciclo di incontri di Biblioterapia dello sviluppo



"Il tempo della lettura"

Date:
28 Marzo 2025, dalle ore 18.15 alle ore 20.00
9 Aprile 2025, dalle ore 18.15 alle ore 20.00
16 Aprile 2025, dalle ore 18.15 alle ore 20.00

presso la Biblioteca di Pace di Monsano
via Trento e Trieste, 11
Ingresso gratuito

Si prega dare conferma della partecipazione ad uno dei seguenti recapiti: Tel. 388/9068451 o 349/7599964

LA CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI AROLI NEL CUORE DEI MONSANESI E DEL FAI - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO

C'è anche Monsano con la splendida Chiesa degli Aroli nella 12^a edizione de "I Luoghi del Cuore", il censimento dei luoghi italiani "da non dimenticare" curato dal FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano.

Fino al 10 aprile si potrà ancora votare cercando sul sito del FAI nella sezione "I tuoi luoghi del cuore". I 3 luoghi più votati nella classifica nazionale potranno accedere a un contributo rispettivamente di 70.000€, 60.000€ e 50.000€, presentando un progetto, mentre tutti i luoghi con almeno 2.500 voti potranno partecipare al Bando "I Luoghi del Cuore" - che verrà lanciato a giugno 2025 - e richiedere un contributo fino a 50.000 euro candidando un progetto.

La chiesa "agreste", meta di passeggiate e di momenti di contemplazione è un luogo particolarmente evocativo e suggestivo. Fino al secolo XIII la chiesa si chiamava "Santa Maria de Lauriola" per indicarne la collocazione in un bosco di lauri, alberi sacri ad Apollo. Da qui poi derivò "Arola" o "degli Aroli". L'etimologia manifesta con immediatezza le antiche origini culturali del luogo, di cui abbiamo notizie

storiche a partire dal secolo XII, quando viene fondata la chiesa del capitolo della Cattedrale. Originariamente l'edificio doveva essere assai piccolo, misurando, sembra, metri 5x7 circa.

L'antica chiesa fu costruita in stile romanico-gotico ed è un vero e proprio scrigno di bellezza. La facciata tripartita è dominata da un protiro coperto da una volta ogivale, con colonnine e parti leggermente scolpite. L'interno si presenta oggi intonato, con copertura a capriate, mentre nella parte absidale vi sono decorazioni ad affresco risalenti al XIV e XV secolo. Si tratta di una chiesa in laterizio a pianta rettangolare, di circa 17x8 metri, rafforzata agli angoli da leggeri pilastri (manca quello dell'angolo meridionale), con facciata tripartita da un corpo quasi mediano e aggettante, alla cui base si apre il protiro che è l'elemento più significativo della costruzione. Rifatti il pavimento e le capriate del tetto, intonacate le pareti, dell'antica chiesa duecentesca rimane lo schema architettonico a navata unica con vano presbiteriale sopraelevato e parete absidale piatta. Il modello è quello semplicissimo della struttura a

capanna, arricchito all'esterno dalla presenza del già citato protiro di costruzione tardo duecentesca, realizzato sulla base di una esigenza estetica prima ancora che funzionale; il protiro consente infatti di attenuare l'effetto di disarmonia dovuto alla perdita di centralità dell'ingresso conseguente all'ampliamento del corpo edilizio. Nel 1944 la chiesa corse un grave pericolo di distruzione quando, nel corso di azioni militari, su di essa furono sganciate da un aereo ben dodici bombe, nessuna delle quali fortunatamente andò a segno.



UN CIPPO PER RICORDARE ATTONE COLOCCI VESPUCCI, VITTIMA A MONSANO DELLA BARBARIE NAZIFASCISTA

Il 24 aprile, insieme agli alunni della scuola secondaria, l'amministrazione comunale inaugurerà un cippo in memoria di Attone Colocci Vespucci, martirizzato dalle truppe naziste in ritirata verso il nord nel 1944.

La sua morte fu provocata dagli stenti e dallo sforzo fatto sotto minaccia per trasportare un pesantissimo carro attraverso i campi nella zona di via Breccia e via Guastuglie, dove risiedevano i contadini e mezzadri del "canto" dei Rocchetti. Fu ritrovato esanime con ferite di arma da fuoco al petto e il corpo martoriato. Le informazioni su questo efferato episodio sono giunte fino a noi proprio grazie alla testimonianza di queste famiglie che cercarono di aiutare il malcapitato. La commemorazione di questo omicidio è stata suggerita dall'ANPI all'amministrazione comunale, che l'ha sposata appieno per ricordare

la violenza sanguinaria e la crudeltà della guerra e della dittatura.

LA STORIA DI ATTONE COLOCCI VESPUCCI

Della nobile famiglia jesina, fu vittima della furia nazista durante l'ultima guerra. Nato a Roma il 3 febbraio del 1919, venne catturato dai tedeschi in ritirata il 19 luglio del 1944 nei pressi del fiume Esino e costretto a tirare un pesante carro per alcuni chilometri. Fu visto vivo per l'ultima volta, in località Selva Torta di Monsano, da una contadina alla quale, stremato di forze, chiese da bere. La donna gli versò del vino; il giovane ne accettò un dito, ci unì dell'acqua, avvicinò il bicchiere alle labbra, ma non bevve: «Non mi va giù», disse alla donna. E la ringraziò. Proseguì la strada, sempre spingendo il carro. Il giorno dopo il cadavere del giovane venne trovato in mezzo ad un campo con due



ferite d'arma da fuoco in direzione del cuore e con il corpo martoriato. Sulla sua tomba è scritto: «Vilmente ucciso dalla barbarie nemica, ultimo di una famiglia millenaria e gloriosa». Dal libro "Conoscere Jesi", G. Luconi - P. Cocola

IL SALUTO A MARIA LUISA BARCHIESI

Alcune persone ci sono, ci sono sempre state e sempre ci saranno, semplicemente. Per questo sentiamo ancora viva accanto a noi la presenza della nostra carissima concittadina Maria Luisa Barchiesi, che è venuta recentemente a mancare lasciando tutto il paese in uno stato di profonda costernazione. Maria Luisa è stata e continuerà per sempre ad essere una colonna portante della nostra comunità, protagonista delle più svariate iniziative create negli ultimi decenni a Monsano per contribuire a rafforzare il nostro senso di appartenenza. Ogni monsanese di lungo corso ricorda la sua allegria contagiosa, che insieme al suo spirito di iniziativa caratterizzava la sua personalità solare, la sua propensione all'accoglienza e all'ascolto degli altri. Chi l'ha conosciuta non potrà mai dimenticare il suo senso dell'ironia, la sua proverbiale pazienza, il suo immenso amore per la vita, che manifestava nelle sue

azioni quotidiane, attraverso il suo lavoro, per mezzo delle mille attività di volontariato in cui era coinvolta. Va a Maria Luisa il merito di aver rifondato la banda comunale, che da decenni ormai coinvolge le giovani generazioni di bambini e ragazzi che grazie ad essa hanno imparato a suonare uno strumento; sempre suo il merito della creazione di uno spazio Caritas a Monsano, a servizio delle parrocchie di Monsano e San Marcello, che da anni ormai aiuta le famiglie in difficoltà attraverso il punto raccolta allestito presso il santuario di S. Maria. Tutti ricordano la sua presenza alle iniziative parrocchiali, era membro della Confraternita della parrocchia di S. Maria di Monsano, e una presenza costante a tutte le iniziative organizzate dalla parrocchia e dall'amministrazione comunale. Pochi hanno saputo incarnare il senso di solidarietà e di partecipazione alla vita comune come ha fatto lei, per

questo ogni monsanese la considerava una persona familiare e rassicurante, tanto da non poter ancora capacitarsi che se ne sia andata in così poco tempo, nell'arco di alcuni mesi durante i quali non ha fatto mai pesare a nessuno la sua sofferenza fisica, mentre portava avanti la sua battaglia con dignità, riservatezza e serenità.

Cara Maria Luisa, sei stata fino alla fine un esempio e un modello per tutti noi: grazie per tutto quello che ci hai dato.



A photograph showing four hands of different skin tones clasped together in a circle, symbolizing unity and support. The hands are set against a background of lush green leaves. One hand has a red string bracelet. The text is overlaid on the top left of the image.

**Allora sia Pasqua piena
per voi che fabbricate passaggi
dove ci sono muri e sbarramenti,
per voi apertori di brecce,
saltatori di ostacoli,
corrieri a ogni costo,
atleti della parola pace.**

(Erri De Luca)